

## VareseNews

### “Le ronde? Noi siamo pronti e abbiamo già 15 volontari”

**Pubblicato:** Giovedì 22 Ottobre 2009

«Le ronde non servono? **I cittadini chiedono sicurezza e noi siamo pronti a farle partire già da domani**». A parlare è il **primo cittadino di Morazzone, Matteo Bianchi**, leghista doc. Nel paese che amministra, poco più di 4300 anime, **lui e il suo assessore alla sicurezza Renato Piccinelli, sono andati casa per casa a chiedere la disponibilità per pattugliare il territorio in forma**



**volontaria**, inquadrati in ronde cittadine, appunto: «L'esigenza di sicurezza è molto sentita – spiega Bianchi -. **Noi spesso riceviamo richieste da parte dei nostri concittadini e dopo il via libera del governo lo scorso luglio ci siamo mossi con decisione. Abbiamo già avuto quindici adesioni.** Ho già comunicato al ministro Maroni la nostra volontà di farle queste ronde, aspettiamo di capire dal punto di vista formale come e che compiti dovranno avere i volontari».

**I quindici aspiranti rondisti sono pensionati, come prevedibile visto il tempo a disposizione, ma anche lavoratori, alcuni operai che fanno i turni in fabbrica** e sono disposti a mettere al servizio della collettività il tempo libero, sottraendolo magari a famiglie e affetti: «**Non vogliamo il "Rambo" di turno:** i più esagitati vanno tenuti lontani e l'amministrazione comunale c'è anche per questo – prosegue Bianchi -. I volontari **possono essere un deterrente per i piccoli criminali** e possono anche instaurare un clima di collaborazione positivo con le forze dell'ordine. Noi non abbiamo la caserma dei carabinieri in paese e il nostro territorio dipende da Carnago, che ha pochi uomini a disposizione. Se aggiungiamo che il nostro personale di Polizia Locale è composto da due sole unità si comprende la difficoltà di controllare costantemente tutto il paese. **Non è l'unica strada che stiamo battendo:** pensiamo ad un consorzio con i comuni vicini e stiamo provando ad installare telecamere e videosorveglianza, ma i fondi sono quelli che sono ed è sempre più complicato far quadrare il bilancio». Non è che a Morazzone ci sia un particolare allarme criminalità, e questo lo ammette anche il sindaco Bianchi: «I reati sono in calo, come dicono anche i dati nazionali. Però **noi amministratori dobbiamo dare risposte anche a chi viene violato dal piccolo furto in casa o nel negozio di paese** – aggiunge il giovane primo cittadino -. Come noi si stanno muovendo anche altri Comuni, per esempio Albizzate, che è sulla nostra stessa lunghezza d'onda (anche Albizzate è governata dalla Lega Nord, ndr). I volontari che dovranno controllare il territorio faranno i corsi che la Provincia ha promesso di far partire: sarà personale formato e nulla sarà lasciato al caso o all'improvvisazione». E **proprio di sicurezza si parlerà nel convegno organizzato dallo stesso Matteo Bianchi nella palestra della locale Scuola Media Statale "E. Fermi" il prossimo sabato 24 ottobre:** parteciperanno il ministro degli Interni **Roberto Maroni**, il Questore di Varese Marcello Cardona, il prefetto Simonetta Vaccari, il comandante della Polizia Locale di Varese Gianni Degaudenz, un rappresentante dell'esercito italiano di stanza alla base Nato di Solbiate Olona e il consigliere regionale del Pd Giuseppe Adamoli. Il momento ideale per chiarire il ruolo che le ronde potranno avere, a Morazzone come altrove.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it